



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC TORTORA

CSIC8AT008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TORTORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008240/U** del **29/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 18*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente



**152** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il Comune di Tortora registra 5893 abitanti (dati al 1° gennaio 2022), distribuiti tra la Marina (in gran parte), il Centro Storico (circa 300) e le Contrade Montane (circa 600). La prossimità ai comuni di Praia a Mare e Aieta e con la confinante Basilicata genera una conurbazione di circa 13.000 persone, con un'accentuata mobilità e interscambio. Nell'ultimo mezzo secolo la popolazione autoctona è stata integrata dall'apporto di nuovi residenti provenienti da altre regioni. La fascia di età 3-14 anni rappresenta l'8,7%, con significative oscillazioni nel breve termine. La popolazione di cittadinanza non italiana rappresenta circa il 4,8%.

#### Vincoli

Negli ultimi 5 anni la popolazione totale ha registrato una perdita di circa il 5%. Il carattere prevalentemente stagionale delle attività lavorative - concentrate in gran parte nei settori edilizio, recettivo-ristorativo e balneare - così come la mobilità dovuta a motivi di studi, determina oscillazioni nella popolazione residente nell'arco dell'anno e nel breve e medio termine. Il progressivo invecchiamento della popolazione e il calo della natalità determinano un impoverimento della popolazione scolastica a partire dalla scuola dell'Infanzia, che ha determinato la perdita di un plesso scolastico.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio è articolato in aree costiere, collinari e montane ed è ricadente nel Parco Nazionale del Pollino. Presenta un centro storico di interesse architettonico, urbanistico e paesaggistico, con ampi interventi di recupero e restauro. L'area costiera di recente sviluppo, ben attrezzata nel settore turistico, offre opportunità di lavoro prevalentemente nel settore terziario. Ancora presenti attività agricole con carattere di sussistenza. Di notevole interesse le emergenze archeologiche e museali. Valore aggiunto del territorio, la sua vicinanza ad altri rinomati centri turistici della Campania e della



Basilicata. Il vasto patrimonio ambientale, culturale e folcloristico viene ancora percepito come un bene essenziale dalla popolazione locale ed è valorizzato da enti pubblici, associazioni e gruppi spontanei e professionalità varie che collaborano attivamente con la scuola. L'Ente locale è parte attiva nel processo formativo sia nella fase della progettazione che in quella esecutiva per la disponibilità del capitale umano e finanziario, per la promozione e la crescita umana, sociale e culturale degli alunni e della comunità nel suo insieme.

### Vincoli

Parte della popolazione attiva è impiegata in lavori spesso saltuari o comunque a carattere stagionale. La mancanza di lavoro stabile è alla base di un calo della popolazione attiva residente, in particolare nel centro storico che ha prodotto la chiusura del plesso di scuola Primaria T. Sagario nell'anno scolastico 2022/23.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Alcuni edifici scolastici, di proprietà dell'Ente Locale, sono attualmente in fase di adeguamento strutturale. Il Plesso "T. Sagario", utilizzato per l'anno scolastico 2022/23 solo come scuola dell'infanzia, è stato di recente oggetto di adeguamento strutturale antisismico, secondo le normative vigenti. Il Plesso di Scuola Secondaria "A. Fulco" è dotato di centrale antincendio autonoma, palestra separata dall'edificio principale e spazi per la pratica sportiva outdoor. Alcuni Plessi dispongono di ampi spazi esterni. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili dal servizio di trasporto pubblico e privato. I Plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono forniti dei seguenti sussidi informatici: Kit completo LIM in ciascuna classe tutti funzionanti; Laboratori multimediali per gli alunni nei plessi di Scuola Primaria "G. Cunto" e "P. Cavaliere" e della Secondaria "A. Fulco", dove è presente anche un laboratorio "Atelier creativi". Anche i plessi della Scuola dell'Infanzia sono dotati di LIM portatili. Tutti gli strumenti indicati sono stati acquistati con finanziamenti dei Progetti PON-POR-FESR.

### Vincoli

Due degli edifici scolastici - sedi dei Plessi "Arcobaleno" e "G. Cunto" - non sono attualmente utilizzabili perché in fase di ristrutturazione edilizia. Le sedi disponibili hanno dovuto ospitare gli alunni delle sedi mancanti, con totale utilizzo degli spazi e delle aule per la didattica quotidiana. Ciò



ha comportato la perdita di molti spazi dedicati ai laboratori scientifici, tecnologici e artistici. Gli edifici presentano, in alcuni casi, deficit manutentivi. Le risorse finanziarie sono esclusivamente statali. Assente il contributo delle famiglie.

## Risorse professionali

### Opportunità

1. L'età anagrafica e l'anzianità di servizio dei docenti risultano al di sopra della media nazionale. L'organico dei diversi ordini di scuola è sostanzialmente stabile e consolidato; i docenti sono in gran parte residenti in loco o nei paesi vicini. Ciò implica una buona conoscenza delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza e del territorio, a tutto vantaggio della modulazione dell'Offerta Formativa. La stabilità del personale, inoltre, favorisce una immediata operatività sin dai primi giorni di scuola e garantisce la continuità didattica.
2. Tra il personale docente vi sono figure con competenze professionali specifiche sulla didattica delle discipline, sull'inclusione, didattica innovativa nonché competenze musicali ed artistiche. Il corpo docente partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento sia organizzate dall'Istituto sia a livello personale.

### Vincoli

Il numero di collaboratori scolastici è inferiore al fabbisogno della scuola. Avvicendamento continuo di DSGA. Il numero di docenti in possesso di competenze digitali e linguistiche certificate risulta ancora insufficiente.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC TORTORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AT008
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N.37 TORTORA 87020 TORTORA
Telefono	0985764043
Email	CSIC8AT008@istruzione.it
Pec	csic8at008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/">www.istitutocomprensivotortora.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### T.SAGARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT015
Indirizzo	VIA GUGLIELMO GRASSI, SNC TORTORA - CENTRO 87020 TORTORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via REGINA MARGHERITA SNC - 87020 TORTORA CS</li></ul>

#### ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice	CSAA8AT026
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GIOVANNI XXIII SNC - 87020 TORTORA CS</li></ul>

## PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AT037
Indirizzo	VIA FRANCESCO CILEA, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via F. CILEA SNC - 87020 TORTORA CS</li></ul>

## T.SAGARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AT01A
Indirizzo	VIA GUGLIEMPO GRASSI , SNC TORTORA - CENTRO 87020 TORTORA
Numero Classi	2
Totale Alunni	13

## P.CAVALIERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AT02B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 37 TORTORA MARINA 87020 TORTORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PROVINCIALE N.137 SNC - 87020 TORTORA</li></ul>



CS

Numero Classi	6
Totale Alunni	83

### GRAZIA CUNTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AT03C
Indirizzo	VIA DON MINZONI TORTORA MARINA 87020 TORTORA

Edifici 

- Via FALCONARA SNC - 87020 TORTORA CS

Numero Classi	10
Totale Alunni	133

### S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" (PLESSO)

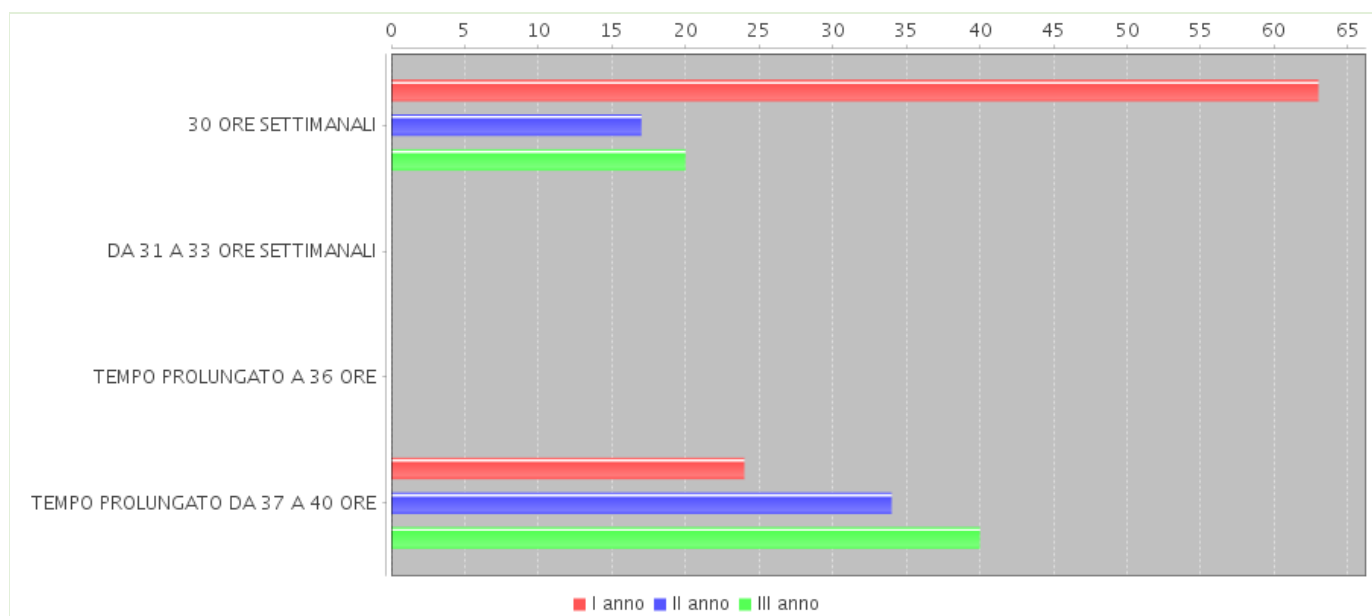
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AT019
Indirizzo	VIALE MARCONI, SNC TORTORA - MARINA 87020 TORTORA

Edifici 

- Via MARCONI snc - 87020 TORTORA CS

Numero Classi	11
Totale Alunni	198

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

La sede di via Giovanni XXIII della Scuola dell'Infanzia Plesso "Arcobaleno" e la sede di Scuola Primaria "G. Cunto" di via Don Minzoni sono attualmente sottoposte a lavori di ristrutturazione edilizia. Gli alunni dei rispettivi Plessi svolgono le attività didattiche presso le sedi di via Provinciale e viale G. Marconi.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola ha preso atto che i risultati degli alunni nelle prove nazionali, pur essendo nella media regionale, sono ancora al di sotto di quella nazionale; si evidenzia tuttavia un significativo miglioramento dei livelli di competenze mostrati nella scuola secondaria di primo grado. Le priorità restano comunque il potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Da potenziare mediante attività mirate le competenze chiave di cittadinanza, che sono il presupposto per l'apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e consentono l'esercizio di una reale cittadinanza attiva. La Scuola, infine, rappresenta ancora un importante luogo d'incontro, confronto e crescita; va quindi valorizzata sempre più come comunità attiva, aperta ed integrata nel territorio, per promuoverne evoluzione e cambiamento.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

Priorità: Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

Traguardi: Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Traguardi: Raggiungimento dei livelli di punteggio medi nazionali

#### Competenze Chiave Europee

Priorità: Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).



Traguardi: Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

#### Risultati A Distanza

Priorità: Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardi: Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, per cui si intende stabilire obiettivi comuni di apprendimento per le classi parallele, tempi e modalità delle verifiche, criteri comuni per stabilire la periodica attribuzione dei livelli di apprendimento.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. Per realizzare tali obiettivi i dipartimenti elaborano annualmente le prove comuni per classi parallele delle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese, da somministrare in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Tali prove sono simili nella tipologia a quelle delle rilevazioni nazionali, ovvero basate sull'accertamento delle competenze acquisite. I dati relativi alle prove vengono sistematicamente raccolte, tabulati ed analizzati dal Collegio dei Docenti. I criteri per una valutazione di qualità possono essere i seguenti:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità



- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione dei processi e degli esiti di apprendimento
- Il rigore metodologico nelle procedure

#### INNOVAZIONE DIGITALE

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali del processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006, aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Il nostro Istituto, al fine di moltiplicare le possibilità offerte a docenti e alunni di usufruire al massimo delle tecnologie digitali, si è dotato di due strumenti fondamentali:

**Regolamento BYOD (Bring Your Own Device)** ossia l'apertura a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato, nel convincimento che le TIC siano una tecnologia che include, facilita la condivisione e la creatività e responsabilizza.

**Documento di E-Policy**, ossia un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'Istituto ha inoltre provveduto ad avviare un certo numero di docenti ad un corso di formazione specifico (Generazioni Connesse – durata 30 ore)

LINK AL REGOLAMENTO BYOD

[https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito\\_documenti/Regolamenti/REGOLAMENTI%20ANNO%202023/Regolamento\\_BYOD\\_IC.pdf](https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/REGOLAMENTI%20ANNO%202023/Regolamento_BYOD_IC.pdf)

LINK AL DOCUMENTO DI E-POLICY

[https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito\\_documenti/Documenti\\_Fondamentali/PIANO%20unitario.pdf](https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito_documenti/Documenti_Fondamentali/PIANO%20unitario.pdf)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

#### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

#### Traguardo



Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

### Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Costruiamo insieme il Futuro**

---

Il percorso si prefigge di trasformare in chiave innovativa gli ambienti di apprendimento, attraverso la trasformazione strutturale e digitale, per favorire

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

e per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.



## Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

### Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.



## Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica basata sull'acquisizione di competenze

---

Diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle modalità di comunicazione telematica

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziare i laboratori.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Diffondere le metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle STEM e alle tecnologie digitali

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Ampliare i percorsi di formazione continua sulla transizione digitale del personale scolastico.

---

## Attività prevista nel percorso: Pensiero computazionale, Coding e Robotica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referente prof. Gennaro Del Prete
Risultati attesi	Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali. Applicazione nei vari campi di esperienza delle competenze acquisite.

---

## Attività prevista nel percorso: STEAM

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Area 2



Risultati attesi

Formazione dei docenti e del personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

## ● **Percorso n° 2: Insieme si può**

---

Progettare e realizzare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità, e ampliare la diffusione di pratiche didattico-educative, finalizzate al miglioramento dei livelli delle competenze di base in chiave europea, con particolare attenzione a quelle dell'Imparare a Imparare, alla Consapevolezza ed espressione culturale e civica, nonché alla promozione della Cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate



## Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

### Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

### Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali, articolate in contenuti curriculari essenziali e trasferibili.

---

Valorizzare la didattica e la valutazione per competenze.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità.

---

Attività prevista nel percorso: Fuoriclasse in movimento

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Associazioni

Responsabile

Docenti coordinatori dei Consigli di classe.

Risultati attesi

Promozione dell'inclusione scolastica Sviluppo delle  
competenze sociali e civiche Contrasto della dispersione  
scolastica.



## Attività prevista nel percorso: Plastic Free

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docente referente per l'Educazione civica.
Risultati attesi	Sensibilizzare territorio e comunità scolastica per la diffusione di pratiche e comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto opera da diversi anni sui seguenti elementi di innovazione:

1. Strumenti di valutazione ed autovalutazione.
2. Reti e collaborazioni esterne.
3. Spazi ed infrastrutture, con particolare attenzione alle dotazioni tecnologiche e digitali.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, per cui si intende stabilire obiettivi comuni di apprendimento per le classi parallele, tempi e modalità delle verifiche, criteri comuni per stabilire la periodica attribuzione dei voti.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalla Indicazioni e declinati nel curricolo. Per realizzare tali obiettivi i dipartimenti elaborano annualmente le prove comuni delle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese, da somministrare in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Tali prove sono simili nella tipologia a quelle delle rilevazioni nazionali, ovvero basate



sull'accertamento delle competenze acquisite. I dati relativi alle prove vengono sistematicamente raccolte, tabulati ed analizzati dal Collegio dei Docenti.

I criteri per una valutazione di qualità possono essere i seguenti:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione dei processi e degli esiti di apprendimento
- Il rigore metodologico nelle procedure
- La valenza informativa

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alla "Rete Alto Tirreno Consentino per la Buona Scuola", in accordo con l'IC e l'IIS di Praia a Mare, l'IC e il Liceo Metastasio di Scalea, i Licei di Belvedere M.mo.

Link atto costitutivo:

<http://www.liceibelvedere.gov.it/attachments/article/385/accordo%20rete.pdf>

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Consentire un miglioramento degli ambienti per la didattica ed uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti.

L'Istituto da alcuni anni si è posto il problema di fornire concrete opportunità formative



attraverso un progetto di sviluppo delle tecnologie didattiche finalizzato al miglioramento della professionalità dei docenti, dell'efficienza dei sistemi di informazione e di comunicazione interna ed esterna e dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

A tal fine si intendono perseguire le seguenti finalità:

- Incrementare le dotazioni digitali ed informatiche delle classi e dei laboratori già esistenti.
- Migliorare l'azione di formazione e di comunicazione tra il personale dell'istituto.
- Fornire occasioni per accrescere e migliorare l'esperienza comunicativa degli alunni.
- Favorire la conoscenza e l'uso di mezzi di comunicazione audiovisiva, multimediale e digitale.
- Incrementare l'uso dell'Atelier Creativo presente nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR) sono state attribuite all'Istituto risorse per cablare aule, formare docenti, dotare la scuola di banda ultra larga, sostenere la digitalizzazione della Segreteria e pagamenti legati alle attività scolastiche, innovare gli spazi didattici. Si tratta di un investimento nel capitale culturale come risorsa per la nostra Comunità Educante, realizzabile potenziando infrastrutture culturali strategiche quali fattori essenziali per la ripresa post-Covid, rendendoli più accessibili sia digitalmente che fisicamente, affrontando il *digital divide* e incoraggiando la *transizione verde*.

In particolare, tale investimento mira sia alla progettazione e all'acquisto di servizi cloud (connettività, sicurezza dati, servizi di *backup*) e sia alla formazione e all'aggiornamento digitale nell'ottica del *long Life learning*. L'obiettivo è quello di ridurre gli ostacoli, le disuguaglianze che limitano la partecipazione di tutta l'utenza alla vita scolastica, ma anche e soprattutto, di promuovere la rigenerazione del contesto socio-territoriale aumentandone l'attrattiva: l'adozione di questa progettualità nasce dalla volontà di migliorare *l'impronta ecologica*.

In tale ottica, la nostra scuola è stata destinataria di fondi per l'azione "*Edugreen*" finalizzata alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla *transizione ecologica*; all'interno dei Plessi saranno allestiti giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili. Il progetto si colloca nell'ambito del PTOF in termini di arricchimento e innovazione (si veda *infra*).

Parimenti, nell'ambito del programma "Scuola digitale 2022-2026", la scuola è stata destinataria di fondi relativi sia all'avviso "*Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici*", al fine di conformare il sito web agli obblighi richiesti e ai modelli sviluppati da Designers Italia e sia all'avviso "*abilitazione al Cloud per le PA Locali*" per implementare un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di *assessment*, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione.

Utilizzando i Fondi PNRR, questo istituto si pone l'obiettivo di realizzare una "*Scuola 4.0*" mediante la predisposizione di apprendimento ibridi sì da fondere le potenzialità educative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche degli spazi fisici (concepiti in modo innovativo) con le opportunità degli ambienti digitali.

- PROGETTO ESECUTIVO: "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM" - Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreto direttoriale 20 luglio 2021, n. 201. Autorizzazione prot. 71643 del 29/08/2022
- PROGETTO ESECUTIVO "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO" - Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"

Progetti riconducibili alle azioni del PNRR

- PROGETTO "UN PC PER TUTTI: TUTTI CONNESSI": - FSEPON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" - FESR "AZIONI PER L'ALLESTIMENTO DI CENTRI SCOLASTICI DIGITALI E PER FAVORIRE L'ATTRATTIVITÀ E L'ACCESSIBILITÀ ANCHE NELLE AREE RURALI ED INTERNE"
- FESRPON-CL-2022-16: "DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA"
- POR FESR CALABRIA - Realizzazione di "Misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19"



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

T.SAGARIO CSAA8AT015 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

ARCOBALENO CSAA8AT026 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

PETER PAN CSAA8AT037 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

T.SAGARIO CSEE8AT01A SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

P.CAVALIERE CSEE8AT02B SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GRAZIA CUNTO CSEE8AT03C SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Articolazione oraria classi quinte Scuola Primaria: introduzione insegnamento scienze motorie.

Nell'ambito delle innovazioni introdotte con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (anche al fine di



conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), l'art. 1, commi 329 e ss. della legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, prevede di introdurre, a partire dall'a. s. 2022/23, per le sole classi quinte, l'insegnamento dell'educazione motoria.

Nel seguente prospetto è presente la rimodulazione del complessivo fabbisogno di personale docente, con indicazione di quello da destinare all'insegnamento dell'Educazione Motoria nella Scuola Primaria classi quinte.

Scuola Primaria - Classe quinta - Monte ore settimanale discipline(29 ore settimanali)			
A.S. 2021/2022		A.S. 2022/2023	
ITALIANO	7 ORE	ITALIANO	7 ORE
MATEMATICA	6 ORE	MATEMATICA	6 ORE
INGLESE	3 ORE	INGLESE	3 ORE
STORIA	2 ORE	STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE	GEOGRAFIA	2 ORE
TEC/INF	2 ORE	TEC/INF	2 ORE
MUSICA	1 ORA	MUSICA	1 ORE
ARTE E IMMAGINE	1 ORA	ARTE E IMMAGINE	1 ORE
RELIGIONE	2 ORE	RELIGIONE	2 ORE
SCIENZE	2 ORE	SCIENZE	1 ORE
ED. MOTORIA	1 ORA	ED. MOTORIA	2 ORE
TOTALE	29 ORE	TOTALE	29 ORE

Per l'anno scolastico 2023/2024, l'Istituto prevede di introdurre l'insegnamento di Educazione Motoria anche nelle classi quarte.

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" CSMM8AT019 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

• TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1/2	33/66





## CURRICOLO DI ISTITUTO

### Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato nei Dipartimenti tenendo conto delle specificità dei tre ordini di Scuola. In particolare si è cercato di ottimizzare le risorse umane e professionali e le dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto, al fine di creare uno strumento flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Il curriculum si pone come traccia strutturante per una didattica ben articolata nei e tra i vari ordini di scuola, orientata all'acquisizione di competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturare Unità di Apprendimento Trasversali e Verticali che coinvolgano tutte le otto competenze chiave europee predisponendo compiti di realtà commisurati al grado di scuola, organizzate privilegiando la modalità laboratoriale.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave europee.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

TITOLO DEL PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
"Mr Biblio 2.0 - Il viaggio dei libri nell'era del digitale	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
"Problem Solving"	SECONDARIA
"Fuoriclasse in Movimento"	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
"Giochi studenteschi/Progetto Pilota"	SCUOLA



	SECONDARIA
"Creativa-mente"	SCUOLA SECONDARIA SEZ: A e C
"Laboratorio di strumento musicale- Pianoforte"	SCUOLA SECONDARIA
"Code week"	SCUOLA SECONDARIA
"Plastic free-una scuola come esempio!"	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
"Una giornata al museo"	SCUOLA SECONDARIA
"La salute non è un gioco"	SCUOLA SECONDARIA
"Diversi sì, ma non disuguali"	SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA
"Arti e mestieri"	SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE
"Calabria rosa d'amuri"	SCUOLA PRIMARIA
"Esplorando Tortora"	SCUOLA SECONDARIA SEZ: A e C
"Laboratorio di musicoterapia"	SCUOLA PRIMARIA
"Laboratorio di musicoterapia"	SCUOLA SECONDARIA



"Leggendo leggendo"	SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE
"Laboratorio di potenziamento creativo"	SCUOLA DELL'INFANZIA
"Saperi e sapori della nostra terra"	SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA
"A scuola con gusto"	TUTTE LE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
"Terra e mare"	SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE-QUARTE-QUINTE
"Teatrando nei Ricordi"	SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTA E QUINTA "CAVALIERE"
"Il mare è la casa di molti esseri viventi"	SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE
<b>Progetto Ucraina</b>	SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA
"CIAK... un processo simulato per evitare un vero processo"	SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA
<b>Pensiero computazionale, coding e robotica</b>	SCUOLA SECONDARIA CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA



Scrittura Creativa ( Letto / Scrittura )	SCUOLA SECONDARIA
Arteterapia e creatività	SCUOLA SECONDARIA
"LeggiAmo: in viaggio con Dante"	SCUOLA SECONDARIA
Riciclando	SCUOLA SECONDARIA
Laboratorio di narrativa e di scrittura	SCUOLA SECONDARIA
Piccoli scienziati	SCUOLA SECONDARIA
"Dall'orto alla tavola"	SCUOLA SECONDARIA
"Giochiamo a Dodgeball"	SCUOLA SECONDARIA

#### PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (Scuola Secondaria di primo grado)

Richiesta all'USR di Istituzione di un percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado di Tortora per le classi prime a.s. 2023-2024, ai sensi del D.I. n. 176 del 01 luglio 2022. Attività in orario aggiuntivo (tre ore settimanali) per gruppi di alunni per specialità strumentale (pianoforte, clarinetto, tromba, sassofono).

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

##### INCLUSIONE

##### Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività che, in gran parte dei casi, riescono a



favorire un'adeguata inclusione degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali.

2. Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione, revisione e valutazione finale dei P.D.P..

3. La scuola realizza interventi di accoglienza agli alunni stranieri da poco in Italia. 4. Vengono realizzate numerose attività su temi interculturali in ogni ordine di scuola, con buona ricaduta sugli studenti.

4. La scuola ha attivato una convenzione con l'associazione onlus Save The Children, per realizzare un intervento per favorire l'inclusione scolastica degli alunni di origine ucraina.

#### Punti di debolezza

In casi limitati, per gli alunni stranieri, il percorso di Lingua Italiana è affidato all'iniziativa degli insegnanti di classe.

#### Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività destinati agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, in particolare a quelli in condizioni socio-economiche svantaggiate, tra i quali è più alto il rischio di insuccesso.

2. Vengono attivati interventi curricolari ed extracurricolari finalizzati a contrastare dispersione ed insuccesso scolastico.

3. Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne, limitatamente alle attività di scienze motorie nella scuola secondaria di primo grado.

4. L'utilizzo di tali interventi è diffuso in ogni ordine di scuola.

#### Punti di debolezza

1. Da migliorare l'organizzazione di gruppi di livello per classi aperte nella Scuola Primaria.

2. Da incentivare l'organizzazione e la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne o a giornate espressamente dedicate al recupero ed al potenziamento per ambiti trasversali.

#### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):



E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994) (D.l. 182/2020). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il D.lgs. N° 66/2017 e le successive circolari e note di chiarimento delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la Comunità Educatrice all' intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del Piano Annuale per l'Inclusività. La normativa estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

### INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE

E' opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. 4 "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale - contestualizzandola nella situazione didattica dell'insegnamento in classe - l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum comportando, quindi, attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui è rivolta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo Operativo per l'Inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un



suo Delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno.

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, in sinergia con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. I contatti con le famiglie - telefonici, in presenza o per comunicazioni scritte - saranno periodici e programmati, al fine di attuare una guida scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevererà il processo di crescita degli alunni. Pertanto, i familiari in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione e l'inclusione dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione. Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

#### VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'alunno raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale); • osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate; • nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; • attività di comunicazione; • attività motorie; • attività relative alla cura della propria persona; • attività fondamentali di vita quotidiana; • attività interpersonali.

##### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti gli alunni oggetto del presente Piano, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal C. di C., che deve



esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (si veda punto 3) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento;
- 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente;
- 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.





## Insegnamenti e quadri orario

### IC TORTORA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: T.SAGARIO CSAA8AT015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ARCOBALENO CSAA8AT026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PETER PAN CSAA8AT037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: T.SAGARIO CSEE8AT01A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: P.CAVALIERE CSEE8AT02B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: GRAZIA CUNTO CSEE8AT03C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" CSMM8AT019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica e la sintesi delle tematiche.

### Allegati:

PROGRAMMAZIONE\_ORE\_E\_SINTESI\_DELLE\_TEMATICHE (2).pdf

### Approfondimento

---

Si prevedono collaborazioni con le Università per l'accoglienza dei tirocinanti nella scuola di ogni ordine e grado.



## Curricolo di Istituto

### IC TORTORA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo Verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze secondo le Nuove Indicazioni Nazionali.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale 2022-2025.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile - Saperi e sapori della nostra Terra**

La conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo-natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibili che siano alternativi a modelli consumistici.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Attiva - Fuoriclasse in movimento**

Un modello di intervento per il contrasto della dispersione scolastica. Il protagonismo dei ragazzi, con esplicito riferimento al principio di partecipazione elaborato da Save the Children e ispirato alla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza<sup>4</sup>, applicato secondo standard ben definiti. Uno studente che ha la possibilità di esprimere la propria opinione sui temi relativi alla quotidianità scolastica avendo la certezza che le sue idee verranno prese in seria considerazione e che sarà in grado di poter apportare un cambiamento concreto per rendere la scuola un luogo a misura di studente, sarà un individuo che svilupperà un naturale senso di appartenenza e di fiducia nei confronti del contesto che sta contribuendo a modellare.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale - Pensiero computazionale, Coding e Robotica**

Attività laboratoriale destinata agli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado e parte degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Per il suo carattere di verticalità, il progetto va inteso sia curriculare che extracurriculare.

Le attività comprendono il coding per mezzo dei linguaggi di programmazione a blocchi (Scratch e Code.org) nella prima parte.

A seguito della dotazione di attrezzature specifiche (robot didattici e altro) la programmazione sarà indirizzata alla manovra di tali meccanismi, per la realizzazione di stimolanti attività didattiche, anche pluridisciplinari.

· CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

La conoscenza e, soprattutto, la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, svolgono un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei ragazzi, futuri cittadini, ed influenzano in maniera importante persino i diversi settori produttivi. Tali dimensioni possono stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un "bene comune", come l'aria o l'acqua, e il desiderio e la necessità della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno, a ragione, sempre più diffondendosi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Contrasto della dispersione scolastica**

Sviluppare:

1. La capacità di prendere decisioni
2. La capacità di risolvere i problemi
3. Lo sviluppo del pensiero critico
4. Lo sviluppo del pensiero creativo
5. La comunicazione efficace
6. La capacità di relazionarsi con gli altri
7. L'autoconsapevolezza
8. L'empatia
9. □ La gestione delle emozioni
10. La gestione dello stress

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica





- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Educazione digitale**

Sviluppare:

1. La capacità di prendere decisioni
2. La capacità di risolvere i problemi
3. Lo sviluppo del pensiero critico
4. Lo sviluppo del pensiero creativo
5. La capacità di relazionarsi con gli altri

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Scienze
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Laboratorio di Potenziamento Creativo

Il laboratorio vuole essere un'occasione di arricchimento di linguaggi specifici non verbali



(linguaggio grafico, musicale e del corpo), promuovendo uno sviluppo olistico, ossia la formazione della persona in tutte le sue dimensioni (affettiva, sociale cognitiva, motoria ed espressiva) attraverso un approccio ludico.

In allegato la scheda del Progetto.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

### **○ A scuola con gusto**

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza del ruolo del cibo nella vita quotidiana dei bambini. Le esperienze sul cibo fatte durante il periodo dell'infanzia sono importanti guide per il comportamento alimentare nell'adulto del futuro.

In allegato la scheda del Progetto.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato nei Dipartimenti tenendo conto delle specificità dei tre ordini di Scuola. In particolare si è cercato di ottimizzare le risorse umane e professionali e le dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto, al fine di creare uno strumento flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Il curricolo si pone come traccia strutturante per una didattica ben articolata nei e tra i vari ordini di scuola ed orientata all'acquisizione di competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.

### Allegato:

CURRICOLO\_VERTICALE\_EDUCAZIONE\_CIVICA.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturare Unità di Apprendimento Trasversali e Verticali che coinvolgano tutte tutte le otto competenze chiave europee che prevedano compiti di realtà commisurati al grado di scuola, organizzate privilegiando la modalità laboratoriale.

### Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare



declinazioni. Le competenze chiave restano a buon diritto un contenitore completo, così come illustrato nello schema allegato che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

## **Allegato:**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “Mr Biblio 2.0. In viaggio con i libri nell'era del digitale”

Le lezioni verranno organizzate in incontri calendarizzati e distribuiti durante tutto l'anno scolastico. Essi seguiranno anche eventi nazionali come: “IO LEGGO PERCHE’”, “LIBRIAMOCI”, “LA GIORNATA DEL LIBRO E DELLA LETTURA”, “Maggio il mese dei libri” le “OLIMPIADI DELLA LETTURA”; “Scrittori di classe”; “Mese delle Biblioteche scolastiche”; adesione all’ “International Association of School Librarianship” e “Organizzazione Biblioteca Scolastica Digitale” e tutte le iniziative dedicate ai libri ed alla lettura che potranno essere da stimolo a nuovi spunti per il progetto. Si organizzerà almeno un incontro fra editori, illustratori, librai e/o autori con gli alunni. Si organizzerà, secondo le possibilità della scuola, una visita in casa editrice e lezioni in libreria. Si procederà alla partecipazione di concorsi tematici. Si darà la possibilità ai docenti di partecipare a corsi di formazione inerenti l’uso dei libri nei percorsi didattici e di crescita di bambini e ragazzi con esperti del settore. Si avvierà il processo di “costruzione” di una nuova “Biblioteca scolastica” aggiornata con volumi dei quali gli stessi ragazzi, con compiti ben precisi, saranno responsabili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

#### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

Risultati attesi

---

• Sviluppare un approccio sistemico e complesso alla lettura • Far comprendere il concetto di "ambiente" e "società" quale sistema integrato di relazioni • Far comprendere il concetto di "confronto" e "conoscenza", di "rispetto" e di "valore" • Favorire momenti di lettura e di conoscenza del libro come "strumento necessario" dalla sua nascita in casa editrice alla sua distribuzione • Creare senso di appartenenza al territorio e costruire la necessità di sentirsi testimone dei buoni valori di vita • Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della propria identità di cittadino -promuovere l'uguaglianza nel rispetto della diversità; -esprimere accettazione ed affettuosità con l'ascolto attivo; -rendersi disponibili all'ascolto delle richieste dei propri amici e compagni -mantenere uno stile comunicativo non aggressivo e tollerante -incoraggiare l'espressione dell'opinione e valorizzare i diversi punti di vista, favorire il confronto e la mediazione per un dialogo civile, rispettoso delle idee altrui pur se contraddittorie o contrastanti con le proprie. Soprattutto nelle situazioni di disagio perseguire il confronto civile senza vincitori e sconfitti, evitando contrapposizioni, chiusure e atteggiamenti di eccessiva rigidità; -ricercare sempre, assieme alla persona in difficoltà, una possibilità di recupero e una via d'uscita di fronte ad un problema difficile; -avere comportamenti trasparenti, orientati a generare fiducia e partecipazione; -sviluppare e comunicare emozioni; -sentirsi parte indispensabile della società

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Problem Solving

---

Il problem solving indica l'insieme dei processi atti ad analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. Le varie metodologie di soluzione dei problemi pongono, come nucleo operativo, la scoperta ed il dominio di situazioni problematiche in generale, che possono sviluppare le potenzialità euristiche dell'allievo, e le sue abilità di valutazione. Il metodo della didattica per problemi consente agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che gli permettono di acquisire abilità cognitive di livello elevato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità





Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze logico-matematiche ed "Imparare ad Imparare"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Giochi studenteschi/Progetto pilota

---

Il progetto prevede la promozione e l'approfondimento tecnico di alcune specialità dell'atletica leggera. Area tematica di riferimento: - Educazione allo spor.t

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

#### **Traguardo**

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

---

Sviluppare corretti comportamenti relazionali attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Creativa-mente**

---



Progetto di "laboratorio espressivo arte e manualità". Categorie di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Attività laboratoriale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività. - Divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● Diversi sì, ma non disuguali

---

Con il progetto "Diversi sì, ma non disuguali" il nostro Istituto vuole promuovere la cultura della Legalità e consentire agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della intercultura. Categorie di riferimento: - Bullismo e Cyberbullismo - Legalità - Pari opportunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

### Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

### Risultati attesi

---

- Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere. - Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per mettere in atto comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale. - Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie digitali, riconoscendone il valore aggiuntivo, e allontanando ogni forma di Bullismo/Cyberbullismo. - Rispettare le regole legate all'ambiente, alla strada, al territorio. - Conoscere il proprio territorio, analizzando i punti di forza e i punti di criticità. - Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Esperti esterni:

- Carabinieri o Polizia Postale
- Esperti sul bullismo e cyberbullismo
- Esperto sui diritti dei minori
- Psicologo

## ● Laboratorio di strumento musicale Pianoforte

---

Avviamento allo studio del pianoforte nella scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

### Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

## Risultati attesi

---

Primi rudimenti e/o potenziamento delle discipline musicali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula di Musica

## ● Code Week

---

Partecipazione alla Settimana Mondiale del Codice (dicembre 2022) nell'ambito delle attività del laboratorio di Coding e Educazione digitale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

##### **Traguardo**

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

### Risultati attesi

---

Partecipare attivamente ad un evento mondiale per la promozione del pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● “Plastic Free-Una scuola come esempio!”

---

Il progetto si inserisce nelle attività proposte dall'Associazione Nazionale Plastic Free Odv Onlus attraverso il suo referente di zona prof.ssa Antonia Palladino. Plastic Free è un'associazione di volontariato nata il 29 Luglio 2019 con l'obiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, che non solo inquina bensì uccide. Nata come realtà digitale, nei primi 12 mesi ha raggiunto oltre 150 milioni di utenti e oggi, con oltre 900 referenti in tutt'Italia, si posiziona come la più importante e concreta associazione in questa tematica. Plastic Free, infatti, è impegnata su più progetti, dalla raccolta nelle spiagge e città al salvataggio delle tartarughe, dalla sensibilizzazione nelle scuole al progetto con i Comuni, dal Plastic Free Walk al Plastic Free Diving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).



### Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

### Risultati attesi

---

Diventare una scuola che sia di esempio al territorio: Essere decretata scuola Plastic-Free.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Un giorno al Museo

---

Attività di laboratorio di lettura ed interpretazione della produzione artistica in base al contesto storico e ambientale di riferimento, al fine di ottenere una conoscenza delle linee fondamentali del periodo storico e artistico analizzato. Aree tematiche di riferimento: - Educazione ambientale - Educazione relazionale-affettiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

---

- Assumere comportamenti rispettosi di se', degli altri e dell'ambiente. - Progettare il proprio lavoro collaborando con il gruppo. - Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per cercare e condividere informazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● **Arti e mestieri**

---

L'esigenza di attuare un progetto di laboratorio per la lavorazione della ceramica è nato dalla consapevolezza che non c'è niente di meglio, per stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, dell'usare il proprio corpo, le proprie mani, conquistando gradualmente il poter creare, il saper fare, il sentirsi artefici di un mondo di piccola meraviglia. L'attività di manipolazione avviene direttamente sulla materia: il bambino, le sue mani ed un pezzo di creta. Are tematiche di riferimento: - Educazione ambientale - Educazione relazionale-affettiva - Attività laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

##### **Traguardo**

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.



### Risultati attesi

---

- Riconsiderare, rivalutare e rinsaldare il rapporto con la natura e il territorio; - Favorire la coesione e la collaborazione all'interno del gruppo; - Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali individuando e potenziando le attitudini;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Calabria "Rosa d'amuri"

---

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni intraprendendo insieme agli alunni un itinerario storico-culturale-turistico attraverso attività tese alla conoscenza, allo studio ed alla promozione del territorio. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Attività laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

---

- Saper valorizzare le risorse del nostro territorio - Favorire integrazione, socializzazione e cooperazione - Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

---



## Esplorando Tortora

---

Attività di laboratorio di lettura ed interpretazione della la produzione artistica , in base al contesto storico e ambientale di Tortora. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale-affettiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

### Risultati attesi

---

- Assumere comportamenti rispettosi di se', degli altri e dell'ambiente. - Progettare il proprio



lavoro collaborando con il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di musicoterapia - Sc. secondaria di primo grado

---

Il progetto utilizza la musica come canale principale per stimolare la comunicazione espressiva e personale, per rafforzare le abilità sociali e relazionali. Le attività, attraverso l'ascolto di brani selezionati, favoriranno l'inclusione e il rispetto tra pari, potenziando le capacità comunicative. Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Prevenzione comportamenti a rischio - attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza





### Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

### Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare la consapevolezza di sé e degli altri - Favorire la capacità d'ascolto - Rafforzare le relazioni tra pari

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aula di Musica

Aule

Aula generica

## ● Leggendo leggendo

---

Attraverso un percorso di lettura animata del libro "Il mago di Oz", si vuole suscitare negli alunni una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario, verso il mondo delle emozioni personali e verso il rispetto della diversità. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Attività laboratoriale



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare il senso di responsabilità; - Sviluppare la capacità di collaborare, sia con il proprio gruppo di lavoro che con altri. - Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di potenziamento creativo

---

Il progetto vuole essere un'occasione di arricchimento di linguaggi specifici non verbali (linguaggio grafico, musicale e del corpo) promuovendo uno sviluppo olistico, ossia la formazione della persona in tutte le sue dimensioni (affettiva, sociale cognitiva, motoria ed espressiva) attraverso un approccio ludico. Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Promozione alla salute - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### Traguardo



Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare positivamente la creatività, l'equilibrio fisico ed emotivo, la forza fisica e quindi interiore del bambino - Divertirsi provando soddisfazione nel "fare" - Imparare a lavorare insieme - Rafforzare la sicurezza e la stima di sé - Potenziare lo sviluppo psicomotorio e cognitivo attraverso il linguaggio sonoro

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di musicoterapia - Sc. Primaria

---

Il laboratorio verrà attivato nelle classi della Scuola Primaria dove sono presenti alunni diversamente abili e sarà uno spazio di ascolto ed espressione dove ciascuno potrà sperimentare una modalità espressiva unica. Area tematica di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

#### **Traguardo**

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

---

- Stimolare il linguaggio e le capacità di ascolto; - Sviluppare la consapevolezza di sé e degli altri;
- Rafforzare le relazioni tra pari; - Migliorare l'autostima

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



## ● Saperi e sapori della nostra terra

---

Il progetto nasce dall'esigenza di formalizzare e razionalizzare in un unico macroprogetto, fruibile non solo in quest'anno scolastico, ma anche nei futuri, tutte le diverse attività, con particolare rilevanza alle uscite didattiche, realizzate nel tempo nell'ambito di tutto l'Istituto Comprensivo, che interessano e coinvolgono il vasto e variegato territorio della RIVIERA DEI CEDRI e le sue diverse e preziose risorse, legate alla stagionalità e al patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesaggistico), nonché a quello tecnologico e produttivo. Il Progetto si propone inoltre di dar voce alle realtà locali che relazionandosi tra loro possono creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente □□- Educazione relazionale e affettiva □□- Legalità e cittadinanza □□- Prevenzione comportamenti a rischio □□- Promozione alla salute □ - Attività laboratoriale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

## Risultati attesi

---

- Padroneggiare tecniche di osservazione e d'indagine - Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente - Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica - Acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità verso i problemi che riguardano il singolo e la collettività - Maturare capacità di ricerca sul territorio - Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● A scuola con gusto

---

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza del ruolo del cibo nella vita quotidiana dei bambini. Le esperienze sul cibo fatte durante il periodo dell'infanzia sono importanti guide per il comportamento alimentare nell'adulto del futuro. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Prevenzione comportamenti a



rischio - Prevenzione delle dipendenze - Prevenzione delle malattie - Promozione alla salute - Attività laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

### Risultati attesi

---

- Trasmettere l'importanza di una dieta varia e corretta - Favorire un atteggiamento sereno ed equilibrato con il cibo e con il momento del pasto

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Terra e Mare

---

Il progetto nasce dall'esigenza di intraprendere insieme agli alunni un itinerario storico-culturale-turistico attraverso attività tese alla conoscenza, allo studio ed alla promozione del territorio e delle sue risorse. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.



### Risultati attesi

---

- Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo; - Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Dall'orto alla tavola

---

Realizzazione di un orto didattico. Valorizzazione della dieta mediterranea e dei prodotti tipici del territorio. Conoscenza delle erbe aromatiche e officinali del proprio territorio e loro utilizzo. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione alimentare - Prevenzione delle malattie - Promozione alla salute - Attività laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

---

- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzando gli aspetti positivi e negativi. - Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile. - Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente ed individuare forme di uso consapevole delle risorse. - Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse: agricoltura sostenibile. - Promuovere l'educazione alimentazione finalizzata al mangiar sano e consapevole attraverso azioni di integrazione, prevenzione, educazione. - Ricercare dati per costruire rappresentazioni (grafici e tabelle) - Saper leggere e interpretare relazioni e dati con diagrammi, tabelle e schemi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



Orto didattico

### ● “Fuoriclasse in movimento”

---

Un modello di intervento per il contrasto della dispersione scolastica. Il protagonismo dei ragazzi, con esplicito riferimento al principio di partecipazione elaborato da Save the Children e ispirato alla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, applicato secondo standard ben definiti. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Educazione relazionale e affettiva - Legalità e cittadinanza - Prevenzione comportamenti a rischio - Prevenzione delle dipendenze - Prevenzione delle malattie - Promozione alla salute - Attività laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).



### Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

### Risultati attesi

---

Contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Piccoli scienziati

---

Il progetto, attraverso il metodo sperimentale, vuole favorire un apprendimento attivo, guidare gli alunni alla conoscenza di sé e del mondo che li circonda, a saperne identificare le problematiche e a comprenderne i cambiamenti. Il progetto "Piccoli scienziati" si basa su aspetti che lo rendono particolarmente utile per un approccio integrato all'apprendimento delle scienze e della Matematica. Un'altra caratteristica è l'interdisciplinarietà: le diverse attività proposte non sono esclusivamente "di scienze", ma riguardano diversi ambiti disciplinari come Matematica, Tecnologia, Musica ma anche Educazione Artistica e Motoria. Aree tematiche di riferimento: Educazione all'ambiente □ Educazione alla sicurezza □ Educazione allo sport □ Educazione relazionale e affettiva □ Legalità e cittadinanza □ Prevenzione comportamenti a rischio □ Prevenzione delle dipendenze □ Prevenzione delle malattie □ Promozione alla salute □ Attività laboratoriale



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

### Risultati attesi

---

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando modellizzazioni e piccole esperienze. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche matematico-scientifiche e la loro continua evoluzione. Comprendere come le Scienze fanno parte della nostra vita quotidiana e la migliorano, come tutte le discipline scientifiche hanno in comune la matematica, grazie alla quale si può esprimere nel linguaggio dei numeri la maggior parte delle leggi e delle teorie e i risultati degli esperimenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Il mare è la casa di molti esseri viventi

---

Il progetto mira a far scoprire il mare come la fonte principale dell'ossigeno che respiriamo, nonché come habitat di piccole alghe galleggianti e di piante e animali che, in molti modi diversi, sono essenziali per la nostra vita. Aree tematiche di riferimento: Educazione all'ambiente  
Educazione relazionale e affettiva Legalità e cittadinanza Promozione alla salute Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

#### **Traguardo**

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue



straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare la capacità di osservazione. - Sviluppare le capacità di manipolazione. - Collaborare nella costruzione di un "acquario" fatto di cartone e di oggetti riciclati.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "La salute non è un Gioco"

---

Attività di sensibilizzazione relative al "Progetto Esecutivo G.A.P." (Prevenzione al gioco d'azzardo) del Centro di Accoglienza "L' Ulivo" Soc. Coop. di Tortora (CS). Il progetto "La salute non è un Gioco" nasce ad opera dell' Azienda Provinciale di Cosenza per contrastare il fenomeno delle dipendenze. Aree tematiche di riferimento: - Legalità e cittadinanza - Prevenzione delle dipendenze - Prevenzione delle malattie - Promozione alla salute - Attività laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e





delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

### Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

---

Prevenzione alla ludopatia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Progetto Ucraina

---

Nell'ambito dell'anno scolastico 2022-2023 (settembre 2022 – giugno 2023), l'intervento promuove un approccio integrato (studenti, docenti, famiglie), valorizzando la scuola primaria e secondaria di I grado come contesto primario di inclusione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

##### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.



### Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione scolastica degli studenti ucraini nelle scuole coinvolte dal progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “CIAK... un processo simulato per evitare un vero processo”

---

Per l'anno scolastico in corso, sarà attivato il percorso di educazione alla legalità noto come “Ciak... un processo simulato per evitare un vero processo”. La fase organizzativa sarà curata da “Ciak - Formazione e Legalità”, Associazione senza scopo di lucro, che opera in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei vari Tribunali Ordinari dislocati nella nostra Regione Calabria e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria. Area tematica di riferimento: - Educazione alla legalità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

#### **Traguardo**

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare a tematiche attuali relative al bullismo e al cyber bullismo e altre situazioni giuridicamente rilevanti, diffuse e di allarme sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Pensiero computazionale, coding e robotica

---

Attività laboratoriale destinata agli alunni frequentanti il tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado e parte degli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Per il suo carattere di verticalità, il progetto va inteso sia curriculare che extracurriculare. Le attività comprendono quelle già collaudate di coding per mezzo dei linguaggi di programmazione a blocchi (Scratch e Code.org) nella prima parte. A seguito della dotazione di attrezzature specifiche (robot didattici e altro) la programmazione sarà indirizzata alla manovra di tali meccanismi, per la realizzazione di stimolanti attività didattiche, anche pluridisciplinari. Area tematica di riferimento: - Attività laboratoriale - Educazione digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate



## Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

## Risultati attesi

---

- Sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali. - Rielaborazione delle conoscenze acquisite e il loro utilizzo in contesti diversi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Scrittura Creativa ( Letto / Scrittura )

---

Il corso è pensato per sostenere i ragazzini nella delicata fase della crescita emotiva e sociale, con l'obiettivo di consolidare o recuperare le capacità comunicative e introspettive. Saper ascoltare sé stessi e dare un nome a ciò che si prova nel profondo e nella vita quotidiana è fondamentale per la costruzione di persone e cittadini consapevoli e disponibili al confronto. Scrivere è una forma comunicativa antichissima ma, paradossalmente, sempre più desueta in un'epoca nella quale predomina la "regressione emoji"; saper parlare di sé stessi, a voce alta, da soli o nero su bianco è altrettanto impensabile per chi non intravede le grandissime potenzialità interiori che custodisce. Toccare e riconoscere le proprie emozioni, accettare il proprio sentire e quello dell'altro sono l'unica strada per vivere relazioni sane di qualunque tipo, anche attraverso foglio e penna. Area tematica di riferimento: - Attività laboratoriale - Recupero e potenziamento



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

### Risultati attesi

---

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando modellizzazioni e piccole esperienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Arteterapia e creatività

Il laboratorio pomeridiano di arteterapia è un intervento a mediazione non verbale finalizzato al sostegno e all'aiuto della persona; essa utilizza l'arte e i suoi materiali in modo libero e spontaneo per promuovere e/o recuperare la creatività sul piano psicosociale, affettivo e cognitivo e, quindi, sulle capacità di comunicazione e di relazione. Nel corso del laboratorio vengono proposte attività come la pittura, il collage, il disegno, la manipolazione della creta talvolta integrate anche a strumenti come la musica, la scrittura creativa, il movimento.

L'Arteterapia vuole essere uno strumento per la ricostruzione dell'identità e dell'equilibrio della persona, potenziarne l'autostima, migliorare l'immagine che ha di sé e il rapporto con gli altri.

Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Prevenzione comportamenti a rischio - Attività laboratoriale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.





### Risultati attesi

---

- Esprimere emozioni e sentimenti di cui è difficile parlare - Identificare ed affrontare conflitti e blocchi emozionali - Affermare se stesso e la propria identità/individualità - Sviluppare nuove strategie di comportamento - Incrementare le capacità relazionali e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “LeggiAmo: in viaggio con Dante”

---

La scelta di proporre questo laboratorio nasce dal presupposto che la lettura è un momento fondamentale nel percorso formativo dell'individuo, nel suo sviluppo emotivo e sociale. La lettura, infatti, permette di scoprire e arricchire il lessico, costruisce significati, fa conoscere le tecniche espressive, sviluppa il pensiero critico, il pensiero divergente, fa scoprire “il gusto della narrazione”. Il percorso verterà su una panoramica generale di Dante e la sua opera, seguiranno poi delle attività di lettura, di comprensione, contestualizzazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze degli alunni.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello Iniziale e Base.

Risultati attesi

---

- Avvicinare i ragazzi alla conoscenza della Divina Commedia confrontandosi con diversi linguaggi espressivi: i versi di Dante, la riscrittura moderna in prosa, le illustrazioni, la lettura ad alta voce. □- Offrire ai ragazzi il percorso integrale del poema dantesco, senza ridurlo a degli estratti antologici, sostenuti da una riscrittura semplice e che coinvolge e accompagna il giovane lettore nel viaggio di Dante;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Riciclando

---

Il laboratorio pomeridiano "RICICLANDO" è un intervento atto a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali verso uno sviluppo ecosostenibile, a focalizzare l'attenzione sulla questione rifiuti, visti come risorsa e non come problema, ad avvicinarli ai grandi temi ambientali globali e agli obiettivi dettati dall'Agenda 2030. Mira alla acquisizione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui viviamo (obiettivo sociale di cittadinanza e convivenza civile); a far sentire gli alunni come soggetti attivi "nell'ambiente e per l'ambiente"; punta ad educare alla raccolta del rifiuto per trasformarlo in una nuova vita; ambisce all'acquisizione di tecniche con la manipolazione dei materiali. Aree tematiche di riferimento: - Educazione all'ambiente - Legalità e cittadinanza - Attività laboratoriale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

#### **Traguardo**

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.



### Risultati attesi

---

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando modellizzazioni e piccole esperienze. - Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; - Interagire nelle diverse situazioni comunicative esprimendo bisogni, desideri e sentimenti, ascoltare le idee altrui ed esprimere le proprie; - Elaborare progetti operativi fattibili, mettendosi in gioco per portarli a termine.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di narrativa e di scrittura

---

Il Laboratorio di Scrittura e Narrativa ha l'obiettivo di promuovere la creatività giovanile all'interno di un percorso che guarda all'autonomia, alla partecipazione e all'inclusione sociale e culturale dei ragazzi, favorendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Attraverso la lettura di racconti, romanzi, fiabe e novelle scelte a discrezione del docente, ogni alunno libera le proprie emozioni e la propria fantasia, interpretando i testi letti, rielaborando i propri pensieri e traducendoli in scrittura. Il tempo, la trama della storia, la struttura del testo prendono nuova forma, attraverso la penna di ogni singolo alunno. Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Prevenzione comportamenti a rischio - Attività laboratoriale



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

### Traguardo

Raggiungere i livelli di punteggio medi nazionali.

### Risultati attesi

---

- Affermare se stesso e la propria identità/individualità - Sviluppare nuove strategie di comportamento - Incrementare le capacità relazionali e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● TeaTrando...nei ricordi

---

L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere obiettivi di carattere cognitivo, sociale e comportamentale sulla base dei quali costruire comuni itinerari del percorso educativo-didattico. Realizzare una scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno, superando la visione della didattica di tipo tradizionale e abbattendo i muri, sia quelli di mattoni della classe che quelli fatti di pregiudizi, si può e si deve fare. La scuola Primaria si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno, rappresentando una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica, culturale e religiosa, possano essere ugualmente valorizzati. Attraverso il laboratorio teatrale si vuole cercare di valorizzare la creatività di ciascuno e accrescere l'autostima

Aree tematiche di riferimento: - Educazione relazionale e affettiva - Prevenzione comportamenti a rischio - Attività laboratoriale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le



abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

### Traguardo

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico. - Scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale, musicale e sonoro e sperimentarli nelle loro molteplici componenti espressive comunicative-artistiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Giochiamo a Dodgeball

---

Il progetto "Giochiamo a Dodgeball" è finalizzato a promuovere l'attività motoria e sportiva nella Scuola Secondaria di I Grado anche tramite la conoscenza di una nuova disciplina sportiva. Il dodgeball, infatti, è uno sport legato allo spirito di squadra in cui prevalgono la socializzazione e la condivisione di un obiettivo comune. Il progetto, verrà realizzato in orario curricolare, nelle ore di Educazione Fisica, e coinvolgerà tutte le classi del tempo prolungato della Scuola Secondaria di I Grado per un'ora settimanale, per un totale di 10 incontri per ogni classe. Aree tematiche di riferimento: - Educazione allo sport - Educazione relazionale e affettiva



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e le abilità interculturali (si vedano le linee guida del Parlamento Europeo).

##### **Traguardo**

Migliorare i gradi di competenze sociali e civiche e di comunicazione nelle lingue straniere rispetto agli anni scolastici precedenti.

### Risultati attesi

---

Sviluppare corretti comportamenti relazionali attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Percorsi ad indirizzo musicale (Scuola Secondaria di primo grado)

---

Richiesta di istituzione di un percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado di Tortora per le classi prime a.s. 2023-2024, ai sensi del D. l. n. 176 del 1° luglio 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare efficacemente i risultati a distanza tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### Traguardo

Attivare sinergie efficaci tra gli ordini di scuola per incrementare il successo scolastico e prevenire la dispersione.

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze musicali, sociali e civiche. Contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il Primo Ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



1. Maturare competenze nell'ambito della "Agricoltura 2.0".
2. Diffondere la consapevolezza delle specificità del proprio territorio
3. Riconoscere i processi legati all'economia circolare

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

L'obiettivo è quello di riqualificare l'area esterna della sede scolastica, trasformandola in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e



gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori, di volontari e di associazioni del territorio, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Saperi e Sapori della nostra terra

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Conoscere ed analizzare l'ambiente naturale
- Padroneggiare tecniche di osservazione e d'indagine
- Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica
- Acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità verso i problemi che riguardano il singolo e la collettività
- Maturare capacità di ricerca sul territorio
- Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il Progetto si propone di dar voce alle realtà locali che, relazionandosi tra loro, possono creare una ricchezza di occasioni e di eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società.

Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo – natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi, conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale



### Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio di tutti i plessi dell'Istituto e potenziamento delle reti WLAN-WIFI.

Titolo attività: Bring your own technology (BYOD)  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Regolamento BYOD per consentire l'uso dei device di proprietà degli alunni, secondo le indicazioni dell'Azione 6 del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Destinatari: alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

I vantaggi e i risultati attesi di tale scelta strategica sono:

1. Tecnologia che include: l'uso di uno strumento conosciuto e configurato secondo le specifiche esigenze offre possibilità enormi e rende le attività quotidiane gestibili in ambienti amichevoli.
2. Tecnologia che condivide e facilita la creatività: lo studente non è solo un fruitore di contenuto ma è attore della sua creazione e il poterlo condividere con altri (docenti o studenti) rende ancor più stimolante il desiderio di personalizzare il proprio



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento.

3. Tecnologia che responsabilizza: cittadinanza digitale, consapevolezza digitale ed etica della comunicazione digitale sono obiettivi condivisi in tutta l'Europa e vestire di funzioni destinate all'apprendimento e alla comunicazione collaborativa un dispositivo preposto al gioco o allo svago attiva nei giovani una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie e nei rischi potenziali.

Titolo attività: Piano Scuole Connesse  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: "SPAZI E STRUMENTI  
DIGITALI PER LE STEM"  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede l'acquisizione di attrezzature e strumentazioni idonee a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per



Ambito 1. Strumenti

Attività

educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

In sintesi, si prevede l'acquisizione di attrezzature specifiche per il coding e la robotica, strumenti trasversali utili nella didattica di qualsiasi disciplina, strumenti per l'osservazione e la misurazione di fenomeni fisici, chimici



Ambito 1. Strumenti

Attività

e biologici, per lo studio dell'ambiente e della natura e molto altro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Problem Solving  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Pensiero computazionale, Coding e Robotica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore e staff per  
l'innovazione  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

T.SAGARIO - CSAA8AT015

ARCOBALENO - CSAA8AT026

PETER PAN - CSAA8AT037

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Link alle griglie con i criteri di osservazione/valutazione in ordine di età:

[https://drive.google.com/file/d/16Ndp3fLnosm-zkUSjf7Ly\\_kX8GHsRi-D/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/16Ndp3fLnosm-zkUSjf7Ly_kX8GHsRi-D/view?usp=share_link)

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la relativa griglia di valutazione.

#### **Allegato:**

GRIGLIA\_DI\_VALUTAZIONE\_EDUCAZIONE\_CIVICA (1).pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si allegano i criteri di valutazione sulle capacità di relazione, autonomia e motivazione.



## **Allegato:**

criteri di valutazione Infanzia.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" - CSMM8AT019

## **Criteri di valutazione comuni**

Si allegano rubrica e griglia di valutazione degli apprendimenti.

## **Allegato:**

Valutazione Scuola Secondaria di Primo Grado e giudizi descrittivi.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega la relativa griglia di valutazione degli apprendimenti.

## **Allegato:**

GRIGLIA\_DI\_VALUTAZIONE\_EDUCAZIONE\_CIVICA (1).pdf



## **Criteria di valutazione del comportamento**

Si allega griglia di valutazione del comportamento

### **Allegato:**

Valutazione comportamento Primo Grado.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali deroghe deliberate dagli organi collegiali.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione. (Dlgs n. 62/2017 art. 5 e 6)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione.

La partecipazione alle prove relative all'accertamento dei livelli di apprendimento INVALSI è requisito essenziale all'ammissione (Dlgs n. 62/2017 art. 7).



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

T.SAGARIO - CSEE8AT01A

P.CAVALIERE - CSEE8AT02B

GRAZIA CUNTO - CSEE8AT03C

### **Criteri di valutazione comuni**

Si allega la griglia contenente gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione per ogni classe e ciascuna disciplina secondo le linee guida per la valutazione nella scuola primaria (ordinanza n. 172/2020).

#### **Allegato:**

Obiettivi di valutazione scuola primaria 2022-2023.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega la relativa griglia di valutazione degli apprendimenti.

#### **Allegato:**

GRIGLIA\_DI\_VALUTAZIONE\_EDUCAZIONE\_CIVICA (1).pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**





Si allega griglia di valutazione del comportamento.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3, comma 1, D. L. 13 aprile 2017, n. 62).

I docenti, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (art. 3, comma 3, D. L. 13 aprile 2017, n. 62).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività che, in gran parte dei casi, riescono a favorire un'adeguata inclusione degli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. 2. Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione, revisione e valutazione finale dei P.D.P.. 3. Limitatamente ai pochi casi sporadici, la scuola realizza interventi di accoglienza agli alunni stranieri da poco in Italia. 4. Vengono realizzate numerose attività su temi interculturali in ogni ordine di scuola, con buona ricaduta sugli studenti.

##### Punti di debolezza

Per l'esiguità dei casi, gli eventuali percorsi di Lingua Italiana sono affidati all'iniziativa degli insegnanti di classe, senza un piano strutturato d'Istituto.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attività destinati agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, in particolare a quelli in condizioni socio-economiche svantaggiate, tra i quali è più alto il rischio di insuccesso.
2. Vengono attivati interventi finalizzati a contrastare dispersione ed insuccesso scolastico.
3. Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne, limitatamente alle attività di scienze motorie nella scuola secondaria di primo grado.
4. L'utilizzo di tali interventi è diffuso in ogni ordine di scuola.



## Punti di debolezza

1. Da incentivare di organizzazione di gruppi di livello per classi aperte nella scuola Primaria.
2. Da incentivare l'organizzazione e la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne o a giornate espressamente dedicate al recupero ed al potenziamento per ambiti trasversali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il D.I. N° 182 del 29/12/2020 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di



difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività. La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003. INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE E' opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. 4 "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale – contestualizzandola nella situazione didattica dell'insegnamento in classe – l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo Operativo per l'Inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



In base al calendario stabilito all' inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale); • osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate; • nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; • attività di comunicazione; • attività motorie; • attività relative alla cura della propria persona; • attività fondamentali di vita quotidiana; • attività interpersonali.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti gli alunni oggetto del presente Piano, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal C. di C., che deve esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedi punto 3) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.

## Approfondimento

---

Per la valutazione del rendimento scolastico degli alunni diversamente abili, tenuto conto





delle certificazioni di ognuno, i parametri valutativi riguarderanno conoscenze e abilità essenziali programmate nel PEI (area dell'autonomia, affettivo-relazionale, psicomotoria, cognitiva), così come indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione. I criteri di attribuzione della valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado restano uguali a quelli adottati per tutti gli alunni, con l'opportunità di apportare eventuali modifiche. Per l'anno scolastico 2022/2023 verrà utilizzato un modello PEI su base ICF.

### **Allegato:**

PAI\_2022-23\_IC\_Tortora.pdf



## Aspetti generali

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

L'I.C. di Tortora promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permette agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è "responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali". [decreto legislativo n. 165/01, art.25]

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia – N. di unità attive 1

Attività realizzata:

Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Potenziamento.

Scuola Primaria – N. di unità attive 3

Attività realizzata:

Supporto alle attività formative negli ambiti linguistico e logico-matematico.

Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



## Insegnamento e Potenziamento

Scuola Secondaria di Primo Grado

Strumento musicale: Pianoforte – N. di unità attive 1

Attività realizzata:

- Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze espressive. Potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni musicali.
- Attività di Potenziamento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Newsletter <https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I compiti di questa Commissione sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.	7
Funzione strumentale	Svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.	5
Capodipartimento	- Presiede le riunioni. - Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola. - E' responsabile della stesura dei verbali delle sedute. - E' referente nei confronti del Collegio docenti e del Dirigente Scolastico; - Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione.	3
Responsabile di plesso	Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto.	3
Animatore digitale	Promuove e coordina le diverse azioni: - Formazione interna. - Coinvolgimento della	1



	Comunità Scolastica. - Creazione di soluzioni innovative	
Team digitale	Supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.	1
2° Collaboratore	Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Referente Legalità ,bullismo e cyberbullismo, pari opportunità	- Cura le comunicazioni interne ed esterne alla scuola. - Diffonde documentazioni e buone pratiche - Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno di bullismo e cyberbullismo. - Coordina le azioni per favorire le pari opportunità. - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti.	1
Referente Covid	Il referente Covid -19 nelle scuole è una nuova figura introdotta negli istituti scolastici dal Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità del 21 agosto scorso. Il ruolo del referente Covid-19 è quello di interfacciarsi con il Dipartimento di	1



prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid-19 promuove, in accordo con il Dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico.

Referente DSA BES

Il referente DSA /BES è promotore dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative. 1

Coordinatore di classe

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe. - Redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; - Tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; - E' il punto di riferimento del consiglio di classe. - E' il punto di riferimento degli alunni nella classe; - Si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; - Tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; - Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; 27



	<p>- E' promotore dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative. - Presiede il CdC in assenza del dirigente scolastico.</p>	
GLO	<p>Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti membri del GLO: - si coordinano con altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica; - valutano attentamente i documenti agli atti; - procedono all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; - compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare. - procedono alla verifica periodica e finale del PEI. I citati docenti inoltre esplicitano: - le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe; le modalità di verifica; - i criteri di valutazione; - gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici; - la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; - la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.</p>	62
GOSP	<p>Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di Scuola, i cui</p>	9



membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT, Operatore psicopedagogico di Territorio; è un organo interno all'Istituto con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.

RAV NIV  
AUTOVALUTAZIONE

- Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. - Propone, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. - Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione Scolastica per una visione organica d'insieme. - Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. - Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. - Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. - Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione

8

Commissione PNRR

Individua i criteri per l'attuazione delle attività relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

7

Medico Competente

Il medico competente (art. 2 c. 1 lett. h D.Lgs. n. 81/2008) viene definito come: "medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso

1





	<p>per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto". La figura del medico competente non è obbligatoria ai sensi della normativa corrente, pertanto la sua nomina, di durata annuale, viene eventualmente decisa per ogni anno scolastico.</p>	
Referente attività motoria Scuola dell'Infanzia	<p>- Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola dell'Infanzia; - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali.</p>	1
Referente attività motoria Scuola Primaria	<p>- Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola Primaria; - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali.</p>	1
Referente giochi sportivi studenteschi scuola Secondaria I grado	<p>- Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; - Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; - Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordina tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; - Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Partecipa alle conferenze di servizio, documenta e rendiconta tutte le attività progettuali.</p>	1
Referente Registro	<p>- Affianca l'Amministratore in Segreteria per</p>	1



Elektroniko e sito web perfezionare la configurazione del sistema ed avviarne il funzionamento. - Coadiuvare il Dirigente nella pubblicazione di atti sul sito Web. - Cura la grafica del sito Web, attivandosi per il miglioramento dell'accessibilità. - Introduce i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici. - Fornisce assistenza ai Coordinatori di Classe per le operazioni di scrutinio intermedio e finale.

Referente Progettazione-PON-FESR-FSE-Altro Collabora con il DS e il DSGA alla redazione di avvisi e bandi occorrenti per la realizzazione dei progetti. 1

Referenti Rapporti con Enti esterni e comunicazione Social - Collabora con il DS nei rapporti con enti esterni. 1

Tutor neoimmessi in ruolo L'azione del tutor si esplicita almeno in tre attività fondamentali: - la formulazione del bilancio iniziale delle competenze; - l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; - il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione. Il tutor è chiamato anche a presentare in sede di Comitato di valutazione l'approfondimento didattico, il lavoro di formazione e la partecipazione alla vita della scuola compiuti dal docente neoassunto, in quanto è la persona, che avendo accompagnato tutte queste tappe, è in grado di evidenziare il valore del docente che ha affiancato in termini di crescita professionale e di contributo alla comunità educante. 3

DPO Il DPO (Data Protection Officer) è colui che si 1



occupa della gestione e del trattamento dei dati personali, in questo caso all'interno degli istituti scolastici di diverso ordine e grado e, quindi, è responsabile di tutte le problematiche inerenti alla privacy. La figura è stata introdotta dal Regolamento generale UE sulla protezione dei dati 2016/679.

Assistente Tecnico

L'assistente tecnico si occupa della manutenzione delle attrezzature informatiche dell'Istituto. La collaborazione (per 9 ore settimanali) nasce da una convenzione, attivata dall'USP, gestita, come scuola capofila, dall'I.C. di Scalea.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto alle attività formative negli ambiti linguistico e logico-matematico. Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo. Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze espressive. Potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni musicali  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico/rapporti EE.LL.- scuole - territorio/gestione personale ATA e personale docente scuola secondaria I grado

Ufficio acquisti

Acquisto sussidi e attrezzature.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni/personale. Gestione/tenuta inventario/gestione supplenze

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce il personale docente e ATA dell'Istituto.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Alto Tirreno Cosentino

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete di ambito - Scuola capofila Paola

---

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
  - Attività didattiche
  - Attività amministrative

- Risorse condivise
- Risorse professionali
  - Risorse strutturali
  - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
  - Università
  - Enti di ricerca
  - Enti di formazione accreditati
  - Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
  - Associazioni sportive
  - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
  - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
  - Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
  - ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Dimmi A

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Miglioramento dell'Inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Collaborazione con Associazione "Dimmi A" di Scalea finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni con autismo e al raggiungimento delle pari opportunità

## Denominazione della rete: Legambiente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Protocollo di intesa per la collaborazione con il circolo Legambiente di Maratea al fine di organizzare progetti formativi rivolti agli alunni di ogni ordine di scuola gratuiti sul tema ambientale

## Denominazione della rete: Collaborazione con IC PRAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione di collaborazione con I.C. PRAIA A MARE per il progetto "Ambienti di Apprendimento Innovativi" PNSD MIUR AZIONE 7

## Denominazione della rete: Dotazione Aggiuntiva ASSISTENTE TECNICO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di Rete per la dotazione aggiuntiva di n.1 assistente tecnico nelle scuole del primo ciclo.

## Denominazione della rete: Convenzione con cooperativa "ULIVO"

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione per progettazione e realizzazione di interventi educativi e di supporto psicologico con gli alunni dell' I.C.

## Denominazione della rete: Ente Comunale

---

Azioni realizzate/da realizzare • Realizzazione di una Biblioteca

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione con l'Ente Comunale di Tortora

## Denominazione della rete: Associazione Gianfrancesco Serio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

---

La formazione è rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari e prevede le seguenti azioni formative: - Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali. - Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione. - Formazione su nuove tecnologie per la disabilità. - Formazione su specifiche disabilità. - Formazione su tematiche inclusive

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Valutazione e

---



## miglioramento

---

Azioni previste: - Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento. - La valutazione e la certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

---

Azioni previste: - Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze. - Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti. - Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico- logiche e scientifiche).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. coding e pensiero computazionale

---

Azione prevista: - Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Social networking



- Seminari formativi/informativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Azioni previste: - Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali. - Team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata. - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Educare alle emozioni per una convivenza civile: Skills for life.**

---

Azioni previste: - Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo. - Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Social networking</li><li>• Formazione di tipo blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Strumenti digitali per fare didattica innovativa

---

Tecnologie applicate alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti dei vari ordini

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

---

Formazione dei Referenti dell'Educazione Civica con successiva ricaduta sui docenti di istituto  
Formazione obbligatoria per n. 15 ore annuali

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop  
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Approfondimento

---

Report di analisi dei bisogni formativi 2022/23

[https://drive.google.com/file/d/1-xVa4ESSBMheilEQzSfR2aoUPkgQg--v/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1-xVa4ESSBMheilEQzSfR2aoUPkgQg--v/view?usp=share_link)



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza in ambiente lavorativo.

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore.

### Gestione e organizzazione digitale della scuola.

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore